CRONACA DI PRATO

ESISTE LA TREGUA DEI PREZZI?

Un chilo di patate: 70 lire... per ora

Mentre si fa di tutto per cercare di far discendere o per lo meno fermare i prezzi, questi continuano ad aumentare in modo vergognoso. Un esempio è quello delle patate che fino a pochissimi giorni or sono costavano 50 lire al chilo e che ieri hanno raggiunto le 70 lire, facendo un salto di venti lire proprio quando si studiano i mezzi per ottenere dei ribassi.

E' cosa veramente preoccupante ed è necessario agire con il massimo rigore e con la massima energia, poichè ciò significa sabotare, coscientemente sabotare, gli sforzi che da parte del Governo e da parte delle Autorità locali si stanno facendo affinchè la tregua dei salari non diventi davvero una burletta o, peggio, una beffa atroce. Noi parliamo delle patate, perchè è il genere che ci è stato segnalato ed è un genere di largo consumo specialmente per la povera gente, per chi lavora; ma potremo fare un lunghissimo elenco di altri generi, tutti, tutti, senza eccezione, in aumento.

E' evidente che in questi fantastici aumenti che non sono assolutamente giustificati, agiscono delle forze oscure che non si riesce a individuare o per lo meno che l'uomo della strada non sa identificare. E da ciò sorge la necessità di una accurata vigilanza da parte di tutti, ma specialmente da parte delle autorità che ad essa sono preposte, onde evitare abusi e sfasamenti.

Sappiamo che anche nella nostra città si stanno per costituire, se già non è un fatto compiuto, come è stato detto anche nella recente adunanza tenutasi allo scopo nel palazzo comunale, delle apposite squadre che avranno l'incarico di vigilare sull'osservanza dei prezzi stabiliti d'accordo fra le diverse categorie. Sarebbe opportuno che queste squadre iniziassero presto la loro opera, alla quale dovrebbe essere data larga pubblicità; ma sarebbe anche necessario che ove si riscontrassero irregolarità si dassero esempi tali da far passare la voglia di tentare speculazioni in danno dei poveri, della gente che lavora e che oggi non può — letteralmente non può — più vivere.

L'Amministrazione Comunale fa quanto è in lei possibile per vedere di frenare i prezzi, ma certamente non può operare miracoli, anche perchè questi aumenti non hanno un'origine locale, anche se qui da noi, i generi costano più che altrove. Secondo noi, e secondo molti altri, un saggio provvedimento sarebbe quello dell'immediata istituzione dell'Ente Comunale di Consumo il quale potrebbe compiere azione moderatrice e calmieratrice; potendo fare i propri acquisti direttamente alla produzione.

Forse alla creazione di questo Ente ostano ragioni di carattere finanziario? Ma, in questo caso, perchè gli industriali non vanno incontro ai propri lavoratori mettendo a disposizione i fondi necessari che non sarebbero certamente perduti?

E' certo che qualcosa bisogna bene escogitare, perchè così non si può tirare avanti, se non è concesso di comprare nemmeno delle patate per dar da mangiare ai propri figlioli.

Elezioni parziali alla Ven. Arc. della Misericordia

La segreteria della Ven. Arc. della Misericordia comunica:

I fratelli iscritti nella lista elettorale sono convocati in assemblea domenica 12 corr. per la nomina a schede segrete di quattro consiglieri in sostituzione di altrettanti scaduti d'ufficio.

La riunione avrà inizio, previo il rituale rintocco, alle ore 9 del mattino e si chiuderà alle ore 16 per dar luogo allo scrutinio ed alla pubblicazione dei risultati.

Spiritualismo e materialismo al C.O.S.

L'Università Popolare ricorda che questa sera alle ore 20,30 nel Palazzo Comunale, Saloncino del Gonfalone, ingresso porta n. 1, sarà tenuta la dodicesima discussione del C.O.S. sul tema «Spiritualismo e materialismo».

I cittadini sono invitati, l'ingresso è libero; alla fine sarà scelto dai convenuti il tema da trattare per la successiva discussione.

Bollettino F.I.O.T.

Il Sindacato tessile comunica:

E' imminente la pubblicazione del n. 5-6 del Bollettino FIOT organo mensile d'informazione della Federazione Impiegati e Operai Tessili. Esso sarà particolarmente interessante per tutti i lavoratori tessili, perchè recherà gli incasellamenti finora concordati, nonchè gli ultimi accordi.

Per l'acquisto i lavoratori dovranno rivolgersi al Sindacato Tessile presso la C.C.L. di Prato.

Opera buona

La bambina Laura Finocchi, percorrendo la strada dal Poggetto a Prato, smarriva una borsa contenente un paio di scarpe gialle, un vestito a maglia, un libro scolastico ed altri indumenti personali.

Chi l'avesse trovata farebbe opera buona ed umana restituendo al legittimo proprietario che abita in via Pistoiese 254.

Per i soci del Cenacolo

La segreteria dell'Associazione «Il Cenacolo» comunica:

«Tutti i soci dell'Associazione «Il Cenacolo» sono invitati ad intervenire all'adunanza di assemblea che si terrà domani domenica alle ore 11, nella sede dell'Associazione».

Un bel gesto dei dipendenti comunali

Sottoscrivono 394.000 lire al Prestito

Il gesto degli impiegati comunali è veramente degno di segnalazione, perchè per essi, l'avere sottoscritto al Prestito della Ricostruzione significa sottoporsi a non piccoli sacrifici, dati i non lauti stipendi di cui godono e le loro disagiatissime condizioni finanziarie. Pure malgrado tutto questo essi non hanno voluto disertare ed agevolati dall'Amministrazione Comunale hanno fatto il loro dovere di buoni italiani.

L'Amministrazione ha provveduto a versare immediatamente e totalmente le somme da ciascuno sottoscritte riservandosi di ritirare il corrispettivo alla fine di ogni mese per tutta la durata dell'anno corrente. Miglior trattamento non poteva essere loro fatto. E' anche da rilevare che la somma sottoscritta di 394.000 lire non è indifferente anche se rappresentata da moneta svalutata.

Assemblea della D. C.

La segreteria della locale sezione della D. C. comunica:

Domenica 12 corr. alle ore 9,30 in prima convocazione ed alle ore 10,30 in seconda convocazione è indetta l'assemblea dei soci del Partto nei locali di via Cairoli.

Sono all'ordine del giorno: 1.) Comunicazione della segreteia; 2.) Comunicazione della Commissione elettorale; 3.) Varie.

E' fatto invito a tutti i soci di non mancare.

RUBARE NON È COSA DA TUTTI

Ha fallito il colpo perchè poco pratico

Il movimentato inseguimento e l'arresto di un ladro di biciclette

Questa volta il ladro non è stato assistito dalla fortuna. Forse, perchè, secondo le dichiarazioni del giovanotto, era al suo primo furto; ma specialmente perchè ha trovato chi stava sul chi vive.

Erano circa le 15,30 quando le grida di: «Al ladro! al ladro» mettevano in allarme la pacifica ed eccentrica via Palacorda, mentre alcuni cittadini vedevano uscire di corsa da un magazzino di stracci posto in detta strada al n. 6 un uomo che correva dietro ad un ciclista che pedalava velocemente verso la vicina piazza S. Maria delle Carceri. All'individuo che gesticolava e gridava si univano altri cittadini e l'inseguimento si faceva movimentato mentre il gruppo andava sempre più ingrossandosi, finchè sulla predetta piazza il fuggitivo veniva raggiunto e fermato, ed accompagnato alla prossima caserma dei carabinieri ove si aveva la spiegazione di tutto il trambusto.

Colui, che gridava tanto era il mediatore Rafanelli Mafaldo, di Torello, di anni 36, abitante nella nostra città in via Filicaia n. 6, il quale essendosi recato nel suddetto magazzino per ragioni della sua professione aveva lasciata fuori appoggiata al muro la propria bicicletta del valore di oltre 10.000 lire. Però il Rafanelli non la perdeva d'occhio e così ad un certo momento poteva vedere un giovane che le si avvicinava, la inforcava e fuggiva a tutta velocità. Era allora che usciva e dava l'allarme facendo sì che il ladro potesse essere dopo poche decine di metri, acciuffato.

In caserma il ladro veniva identificato per il manovale Rossi Enrico, di Domenico, di anni 26, da Medicina (Bologna), il quale di fronte all'evidenza dei fatti era costretto a confessare il suo fallo aggiungendo che era la prima volta che rubava e che lo aveva fatto, perchè, disoccupato e senza un soldo, voleva far ritorno a Bologna. Viceversa è rimasto a Prato nelle carceri di via del Porcellatico a disposizione dell'Autorità Giudiziaria alla quale è stato denunziato per furto.

Un dito fra gli ingranaggi

Uno scivolone ha avuto ben gravi conseguenze per l'operaio Balli Quintilio, fu Serafino, di anni 56, abitante nella nostra città, in via dei Gobbi; egli era intento al proprio lavoro nello stabilimento della ditta Lorenzo Risaliti, allorchè nel fare un movimento scivolava e perdeva l'equilibrio. Nell'intento di riprendersi il Balli allungava le mani, ma disgraziatamente andava a finire fra gli ingranaggi in movimento della macchina davanti alla quale si trovava.

Soccorso subito dai compagni di lavoro veniva trasportato all'ospedale dove era curato dal sanitario di guardia, dott. Giaramidaro che gli riscontrava l'asportazione traumatica dell'ultima falange del terzo dito della mano sinistra e lo dichiarava guaribile in 15 giorni s. c.

Tessitore contuso da una spola

L'altra sera la Misericordia trasportava all'Ospedale il tessitore Caramelli Orfeo, di Laurino, di anni 24, da Tizzana e colà abitante in via Vecchia Fiorentina, al quale il dott. Salimbeni riscontrava una contusione alla regione mastoidea sinistra e lieve stato di chic. Dopo le cure del caso il Caramelli veniva giudicato guaribile in otto giorni s. c.

A quanto pare il tessitore mentre era intento al proprio lavoro nello stabilimento della ditta Benassai e Zanieri veniva colpito da una spola che era uscita dal telaio.

Una grossa partita di cotone prende fuoco in un magazzino

L'estenuante fatica dei vigili del fuoco Oltre un milione e mezzo di danni

Circa le 15 di ieri l'altro i vigili del fuoco del nostro distaccamento venivano chiamati di urgenza nel viale Montegrappa dove nello stabilimento della ditta Corrado Querci si era sviluppato un grave incendio. I vigili partivano a quella volta al comando dell'ing. Armando Bresci e con due autopompe che appena sul posto, fatti i necessari attacchi mettevano subito in azione.

L'incendio si era sviluppato per cause non determinate, nel magazzino delle materie prime ove erano ammassati diverse decine di quintali di cotoni in fiocco e cascami di cotone, materia infiammabilissima che aveva fatto prendere in breve vaste proporzioni all'incendio stesso.

Quando i vigili giungevano sul posto lunghe lingue di fuoco uscivano dai finestroni e lambivano il tetto che essendo costruito in cemento armato resisteva alla furia del fuoco, il quale veniva attaccato dai pompieri da varie parti per cercare di circoscriverlo. La lotta contro le fiamme era lunga ed estenuante e solo dopo alcune ore potevano dirsi spente.

Si iniziava quindi la faticosa opera di ammassamento che si protraeva fino alle 21, ora in cui i vigili facevano ritorno in caserma.

I danni si calcola che ammontino a circa 1.600.000 lire. La ditta è assicurata.

Molto panico per l'incendio di un camino

L'incendio di una gola fumaria, provocava, l'altra sera, circa le ore 19, un vivo panico nello stabile di via S. Trinita segnato con il n. 42, e specialmente nell'appartamento abitato da Bagni Ottaviano, dove l'incendio si era sviluppato.

E' da notare, però che data la conformazione della casa che ha, fra l'altro i soffitti di legno, l'allarme era più che giustificato e se non era il pronto intervento dei vigili del fuoco, il sinistro poteva prendere vastissime proporzioni.

I pompieri accorrevano sul posto con un'autopompa e salivano sul tetto malgrado fosse bagnato per la pioggia e di lassù gettavano acqua nella gola del camino riuscendo in breve ad eliminare ogni pericolo ed a spegnere l'incendio che non produceva alcun danno.

I vigili facevano ritorno in caserma dopo circa un'ora.

LA RADIO

(Sabato, 11 gennaio)

FIRENZE I (Mt. 491,8 - Kc/s. 610). — Ore 7: Giornale radio; 7.18: Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8.10: «Sulla via del ritorno»; 8.20-8.30: Ricerche di connazionali dispersi; 11.30: Dal repertorio fonografico; 12.15: Musica sinfonica; 13: Giornale radio; 13.15: Orchestra Cetra; 13.45: Ascoltate questa sera; 13.50: Varietà letterarie; 14: Giornale radio; 14.15: Voci celebri: Claudia Muzio; 14.40: «Cinema»; 14.50-15: Notiziario; 16.30: «Il tecnico ha scelto per voi»; 17: Canti popolari; 17.30: Francesco Ferrari e la sua orchestra; 18: Gruppo strumentale da camera di Radio Torino; 18.45: Per la donna; 19: Per gli uomini d'affari; 19.05: Orchestra Nicelli; 20.35: Canzoni; 21: **«Paquebot Tenacity» 3 atti di C. Vildrac**; 22.40: Ballabili dell'800; 23: Giornale radio; 23.15: Club notturno; 23.45: Ultime notizie.

FIRENZE II (Mt. 280,9 - Kc/s. 1068). — Ore 13: Giornale radio; 13.15: Orchestra Campese; 13.58: Ascoltate questa sera; 14: Trio Gagliardi-Rondino-Dal Pozzo; 14.19: Finestra sul mondo; 14.35: Radiorchestra diretta da Cesare Gallino; 15: Giornale radio; 15.10-15.20: Rassegna dello sport; 17: **«Le colonne della società», 4 atti di E. Ibsen**; 18.30: Trio Jimmy Wakely; 18.45: Università internazionale; 19: Orchestra Radio Bari; 19.30: Cinque minuti Motta; 19.35: Musica da ballo; 20: Giornale radio; 20.30: «Senza invito»; 20.50: **«Carmen», opera in 4 atti di G. Bizet.** Nell'intervallo: Giornale radio.

LE BORSE

BORSA DI FIRENZE (a. p.) — Apertura fermissima con le Montecatini fino a 715 e le Fibre a 2400. La quota ripresa poi per graduali realizzi cosicchè la chiusura avviene ai minimi della giornata. Dopoborsa svogliato. Valori di Stato pressochè invariati. Chiusura:

Valori di Stato: Buoni del Tesoro 1948 98.30, 1949 97.30, 1950 I 97, 1950 II 97.25, 1951 5% 97, 1951 4% 91.50, Quinquennali 1950 I 97.20, Quinquennali 1950 II 98.50; Rendita 3.50% 86.25, Rendita 5% 91.70, Redimibile 3.50% 82.25, Redimibile 5% 90.50.

Azioni: Ferrovie Meridionali 7400, La Centrale 6930, Incendio 2490, Vita 3690, Teti A. 2700, Teti B. 3100, Snia Viscosa 9040, Miniere del Siele 3900, Montecatini 705, La Magona d'Italia 3950, Ilva 670, Terni 997, Veraci 2915, Meccaniche 350, Pignone 645, Fiat 9125, Elettrica del Valdarno 4480, Adriatica di Elettricità 1222, Zuccheri Romani 1370, Biondi 1660, Birra 140, Pegna 200, Edificatrice 1700, Carta 2350.

Obbligazioni: Iri 475, Elfer 496, Mare 573, Ferro 743, id. optate 465, Imi VII 963, Opere 481.

Cambi di esportazione: Dollaro 518, Sterlina 1451.

Mercato libero delle valute: Sterlina oro 8600, Sterlina carta 1720, Marengo 5500, Dollaro 600, Franco svizzero 169.

RAFFAELLO PALANDRI
Redattore responsabile

Non si restituiscono i manoscritti

All'alba del 10 gennaio 1947, nella sua villa di Vignano (Siena) assistito dai suoi cari e dai fedelissimi dipendenti è cristianamente spirato

l'Avv.

Camillo Brandi

di anni 80

ne danno il triste annunzio la moglie Nella Matini, i figli avv. Baldo e prof. Cesare, la sorella Annina e i parenti tutti.

La cara salma verrà tumulata nella Cappella gentilizia di Vignano oggi 11 gennaio alle ore 16.

Non fiori ma opere di bene e suffragi.

Alle ore 16.40 del 9 c. m. cessava quasi improvvisamente di vivere

Ernesto Tamburlani

La famiglia ne dà il triste annunzio.

Il trasporto avrà luogo oggi alle ore 15 da via Borgo Ognissanti N. 21.

Firenze, 11 gennaio 1947.

Pompe Funebri P. Piamonti

Mancia competente riportando Balli, via Pilastri 12, canina cucciola maltese smarrita giovedì sera 9 gennaio.

L'INSUFFICIENTE EROGAZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

Oggi tutti i lavoratori parteciperanno a una grande manifestazione di protesta

Per protestare contro quanti tentano di impedire la normale ripresa della ricostruzione ed il normale svolgersi del lavoro nei nostri stabilimenti ed opifici, contro la irregolare erogazione di energia elettrica, la Camera Confederale del Lavoro e l'Artigianato Autonomo pratese hanno indetta una manifestazione che avrà luogo oggi sabato 11 gennaio alle ore 11 in piazza del Duomo.

Siamo informati che in tutti gli stabilimenti sarà interrotto il lavoro ciò anche in accordo con la locale Unione Industriali.

Sarà una imponente manifestazione durante la quale parleranno gli esponenti della Camera Confederale del Lavoro e dell'Artigianato.

Beneficenza all'ospedale...

L'Amministrazione dello Spedale segnala alla pubblica riconoscenza l'interesse in modo tangibile dimostrato da Enti e da privati per i malati degenti in occasione delle feste Natalizie e dell'Epifania. Oltre a somministrazioni di generi vari di conforto fatte direttamente da: Virginia Fineschi in memoria di Norma Ricci; Fisiomar Guarducci in occasione delle nozze della figlia Minela; Associazione Cattolica di Mezzana; Guarducci Nello, U.D.I., Dolci Gina, e Masi Bruno; larghe offerte in denaro e natura permisero che nel giorno di Natale fosse fatta una distribuzione generale di frutta, dolci, vini generosi e sigari e che a tutti i fanciulli poveri ricoverati nello Spedale fosse donato un pacco contenente tagli di stoffe, maglierie, giocattoli e dolci insieme a una cospicua somma in denaro; mentre l'Amministrazione comunale, in pieno accordo con l'E.C.A., curò, su interessamento della Presidenza, che fosse ripristinata la gentile usanza di distribuire 200 grammi di cappone per ogni ricoverato.

Nella circostanza offersero doni in natura: Lenzi Lenzino, Pacini Rodolfo, Gargini Stelio, Pasticceria Ughes, Pasticceria Sorelle Bigagli, Bar Andrei, Storai Otello, Santini Armida, Città di Milano, Fratelli Lovarini, Pasticceria «La Centrale», Ditta Arturo Rouf, Ditta Gino Coppini, Manifattura di Casarsa, Ditta Orlando Franchi, Ditta Carlo Romei C., Ditta Luigi Ricceri, Ditta Adriano Pecci, Ditta Giuseppe Mazzini, Ditta Milenasi Natalino, Ditta Vanucchi Martino, Ditta Fossi Galliano, Ditta Morelli Ezio, Ditta Vannini Donatello, Lanificio di Gabolana, Ditta Puggelli Renato, Ditta Santi e Fioravanti, Lanificio «M.I.T.L.E.», Ditta Cipriani Ademaro, Ditta Metello e Oscar Sbraci, Ditta Lorenzo Risaliti, Ditta Romeo Canovai e Figli, Ditta Biancalani Franz, Ditta Fratelli Franchi, Ditta Augusto Meoni, Ditta Vinattieri Mauro, Dita Bettini e Lastrucci, Ditta Giorgio e Aldo Forti, Ditta Nistri Vittorio, Lanificio l'Alberaccio, S. A. Lanificio Cangioli, alunno del Conservatorio di S. Niccolò, Ditta Fratelli Menichetti e Mariano Nieri e somme in denaro: Ente Comunale di Assistenza, Puggelli Renato, Zampoli e Brogi, Ezio Morelli, Mariotti Brunetto e C., Contessa Lina Pagano Leonetti, Fioravanti Angiolina, Santi Italo, S. A. «Il Fabbricone», Fratelli Querci.

L'Associazione Dame di Carità donò due correnti completi per neonati, che furon assegnati a due bambini poveri nati nello Spedale nelle ore più prossime alla notte natalizia.

Nel decorso mese di dicembre sono inoltre pervenute, per le correnti necessità spedaliere, le seguenti offerte:

Lombardi Luigi: 2 borse per acqua calda; Affortunati Giovanni: alcuni medicinali; Lanificio Bruno Parenti: L. 20.000; Lanificio Sirio Chilleri: L. 10.000; Ditta A. Valaperti e C. figli di Giuseppe, L. 5000; Maestranze della Ditta Mario Chiostri, L. 8730; Boretti Emilio, 10.000; Massai Massimo, 371; Fratelli Menichetti, 10.000; Moscardi, Parenti, Zipoli, Toccafondi e Cavaciocchi, lire 10.000; Rosati Francesco e fratello, 3000; Circolo Ricreativo di Cafaggio, 5000! Maestranze Reparto Rifinizione delal Ditta A. Valaperti, L. 2700; Nerini Giuseppe, L. 1000.

...e al Rifugio

Al Rifugio Maria Vergine Assunta in Cielo sono pervenute le seguenti offerte:

Ditta Cavaciocchi, L. 1000; N. N., L. 200; Lanificio Figli di Lemmo Romei, 500; Banca d'Italia, 200; Italo Santi, 1000; Ditta Ruggero Benelli, 1000; Giulio Cherubini, 200; sig. Gori, 500; Ditta Fanti Zanobi, 500; Malacuso Rina, 200; Ida Barluzzi, 200; Amedeo Bardazzi, 300; Florenza Cafissi, 100; Sorelle Marini per i loro defunti, 200; Ditta Canta Maria, pezzi di stoffe e lire 2000; Famiglia Bessi, 1000; Toncionerosi, 300; Magni e Besi, 300; Un piccolo reparto stracciatori e carbonizzatori della Ditta Mazzini, 1000; Elvira Moncini, 500; Giovacchino e Corrado Maggini, 300; Zanobetti Salvatore, 50; Virginia Fantacci, 500; la famiglia Consorti in memoria del compianto Augusto Giovannelli, 500; Assuntina Nistri, 200; Massai Dino, 500; Ditta Paolo Saccenti, 500; Figli di Leone Nocentini, 150; Silvaianese S. Industriale Laniera Vaianese, 1000; Tesi Flora, 100; Gina Cafissi, 100; Ditta Alessandro Silli, 500; Emilio Befani, 1000; Bardazzi e Ciatti, 500; Foresto Franchi, 100; Belli Maria in memoria dei genitori, 200; Alberto Bardazzi, 500; Isabella Querci ved. Franchi e figlio, 1500; le famiglie Castellani e Affortunati, 5000; Vittoria e Libiana Romei, 300; Unione Industriale Pratese, 1000; Giulio Dei, 300; Vittorio Nistri, 1000; Zampoli e Brogi, 1000; Elvira e Ginetta Nocentini, 500; Lanificio Dino Guarducci, 200; Barluzzi Noemi, 50; N. N., 2000.

***

Fratelli Pozzi 5000, Ditta Pozzi e Caverni 5000, Cavaciocchi Ferdinando e Fam. 1000, Lanificio Chilleri Sirio 2000, Lanificio Risaliti 1000, Lanificio Bruno Parenti 2000, Banca Monte dei Paschi 1000, Zampoli Giovanna 1000, Pozzi Mario 1000, Ditta Fratelli Querci 1000 Emilio Befani 1000, Boretti Emilio 3000, Lanificio Figli di Lemmo Romei 500, Cavaciocchi Guglielmo e Galliani 300, Masolini Alda e Gino in memoria del loro figlio 500, Paoli Maria in memoria della propria figlia 500.

Teatri e concerti

«Topaze» di Pagnol al Metastasio

Come già annunciammo questa sera esordirà al Teatro Metastasio la primaria compagnia di prosa di Giulio Donadio e Laura Carli, la quale si esibirà nella vecchia e notissima commedia di Marcel Pagnol «Topaze».

I pratesi ricorderanno benissimo questa eccellente produzione dell'illustre commediografo francese rappresentata molti anni addietro anche nella nostra città ove venne confermato il grande successo ottenuto dalla commedia precedentemente, successo che non mancherà di ripetersi stasera tantopiù che questa nuova edizione di «Topaze» avrà per interpreti elementi di primo piano nella scena italiana quali il Donadio e la Carli i quali saranno affiancati da altri ottimi attori.

Alla «Guido Monaco»

Domani sera, domenica la Compagnia di prosa e commedie musicali diretta da Piero Majonchi, ben nota al nostro pubblico, nella sala teatro della Società Corale «Guido Monaco» rappresenterà «Bona gente», commedia in tre atti di Bruno Carbocci, che si ascolta sempre volentieri.

Il successo di Zeme

L'orchestra del M.o Zeme che l'altra sera si è esibita ancora una volta sul palcoscenico del Teatro Metastasio in una indovinatissima cornice scenica, ha ottenuto un altro bel successo per la precisione delle sue esecuzioni e per l'affiatamento dimostrato. Lo spettacolo, composto di ottimi numeri ha incontrato il favore del pubblico che non è stato avaro di applausi specialmente verso la brava concittadina Ione Caciagli, che ha dato novella prova della sua abilità e della sua sensibilità, verso la deliziosa cantante Magda Mura, verso il ballerino Harry Mimmo, che ha avuto un bel successo personale. Nè acclamazioni sono mancate al divertente Giorgio De Rege, alla coppia di danze Silver e Cristallina, ed a tutti gli altri compreso il balletto.

L'aspettativa era specialmente polarizzata sul Natalino Otto che, per la prima volta, se non erriamo si esibiva nella nostra città. Il famoso cantante accolto da prolungati applausi, ha poi avuto un successo di quelli che si definiscono di stima, senza cioè, eccessivo entusiasmo.

Lo spettacolo assai elegante e messo su con buon gusto è stato presentato con molta arguzia da Mario Riva.

Leggete La Nazione del Popolo

PROGNOSI RISERVATA

Di osteria in osteria l'ubriaco fisso finisce all'opedale col cranio rotto

Il corbellaio Rigotti Gennaro, d'ignoto, di anni 64, abitante nei locali delle ex scuole comunali di via Convenevole, era abituato a bere soverchiamente il che lo rendeva spesso ubriaco. Questo suo vizio, però gli è costato caro. L'altra sera verso le 19, dopo avere fatto il giro, durante il pomeriggio di numerose osterie spendendo quello che ricavava dalla questua, faceva ritorno al suo alloggio in condizioni piuttosto critiche. Nel salire un scalino, mal reggendosi in piedi per le soverchie libazioni, perdeva l'equilibrio e cadeva malamente al suolo dove picchiava con violenza la testa restando esanime. Soccorso subito da altre persone dimoranti nelle scuole veniva trasportato all'Ospedale della Misericordia e adagiato sul lettuccio della sala di pronto soccorso dove riceveva le necessarie cure dal sanitario di guardia dott. Pozzi.

Il medico gli riscontrava la frattura della base del cranio con otorragia e date le sue condizioni lo faceva ricoverare in infermeria riservandosi la prognosi ed avvertendo del fatto il Commissariato di P. S. che sta facendo le necessarie indagini per sapere come, precisamente, è accaduta la disgrazia.

CALCIO

Il nuovo allenatore del Prato

A quanto ci risulta i dirigenti dell'A. C. Prato hanno provveduto all'assunzione di un nuovo allenatore della squadra biancoazzurra posto reso vacante dall'avvenuta partenza di Notti; il contratto è stato stipulato con il triestino Geigerle che fu già ottimo giocatore prima della Triestina e quindi della Fiorentina e prestò anche la propria opera nella nazionale.

Ci auguriamo che il nuovo direttore tecnico della squadra calcistica cittadina dimostri di possedere tutti quei requisiti necessari per assolvere un compito di così delicata importanza. Sempre a quanto ci risulta Geigerle prenderà in consegna la squadra oggi e sarà quindi presente alla partita di domani con il Siena nel corso della quale potrà rendersi esatto conto delle possibilità degli elementi posti sotto la sua direzione.

Per quanto riguarda poi l'assunzione di altri calciatori per rinforzare la linea di attacco, sappiamo che giovedì, durante il settimanale allenamento della squadra, che per l'occasione ebbe luogo a S. Piero Agliana, venne nuovamente provato un centro-avanti proveniente dalla Fiumana, i tecnici però non ritennero di addivenire alla pronta assunzione di questo elemento poichè date le sue precarie condizioni di allenamento non era possibile farsi una esatta idea del reale valore di questi, rimandando alla ventura settimana ogni decisione in merito.

Non sappiamo ancora la formazione dei bianco-azzurri per la non facile partita con il Siena, ci riserviamo però di pubblicarla domani.

Riunione di arbitri della FIGC

I componenti la sottosezione di Prato degli arbitri Federazione Calcio, sono invitati alla prima riunione obbligatoria del mese di gennaio, che si svolgerà oggi sabato alle ore 21, nella sede provvisoria di via Luigi Muzzi 24 r.

A tale riunione sono pure invitati coloro che intendono presentarsi alla prossima sessione di esami per aspiranti arbitri di calcio.

Il Torneo delle Fabbriche

FABBRICONE-CALAMAI 1-0

Partita contesa e tirata tutta d'un fiato fino all'ultimo minuto di gioco con netta prevalenza dei granata del Fabbricone, che hanno veramente meritata la vittoria; la squadra del Calamai si è difesa energicamente sopra a tutti si è distinto il bravissimo portiere Paoli, che ha effettuato delle belle parate e risolto in bellezza delle situazioni molto difficili, ed il centro mediano Nardi.

La cronaca della partita è presto fatta: batte la palla il Fabbricone, che si porta subito minaccioso sotto la rete avversaria malgrado che il fortissimo vento contrario ostacoli il controllo del pallone. Il Calamai si difende e solo qualche rara volta riesce a svincolarsi dalla morsa e condurre delle azioni che si infrangono verso la metà del campo. Il secondo tempo i blu del Calamai si sono visti asserragliati nella propria area di rigore e cercano tutti i mezzi per portare in fondo la partita a rete inviolata. E' al 46' (di ricupero), Giunti batte una punizione dal limite dell'area di rigore, un terzino respinge, riprende ancora Giunti e fa convergere il pallone sotto la porta di Paoli, Cioppi salta e di testa infila il pallone in rete da pochi passi di distanza, malgrado il disperato intervento del bravo portiere del Calamai.

SBRACI-PECCI 1-0

Sospesa al 40' del secondo tempo per minacce dei giocatori dello Sbraci verso l'arbitro e indisciplina della squadra.

CLASSIFICA

Fabbricone	6	6	0	0	20	2	12
Calamai	6	5	0	1	12	3	10
Sbraci	5	3	0	2	20	7	6
Campolmi	6	3	0	3	10	21	6
Pecci	5	1	1	3	4	8	3
Risaliti	5	0	1	4	1	15	1
Mazzini	5	0	0	5	9	20	0

PARTITE DI DOMANI

Recupero Mazzini-Risaliti (ore 9,30).